

*«Da gennaio 2017 non sarà più possibile prorogare i contratti co.co.co. e il futuro dei colleghi veterinari appare liquido. È personale che da anni lavora per la p.a. senza i più elementari diritti dal Ccnl, alle piante organiche, nonostante svolgano il proprio lavoro per funzioni istituzionali del sistema sanitario nazionale indispensabili a garantire standard di attività in sanità animale e sicurezza alimentare. Si trovi per loro una soluzione». Così il presidente dei veterinari italiani Gaetano Penocchio in merito alla questione relativa ai giovani professionisti impiegati nella p.a.*